



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)  
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

**<http://www.iisseveri.eu> e-mail: [rcis013003@istruzione.it](mailto:rcis013003@istruzione.it)**

Prot.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1**

**Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito**

**22/03/2024 n. 55 art. 10**

**5<sup>a</sup> SEZ. R**

**INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

**Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Il Coordinatore di classe**

**Il Dirigente Scolastico**

---

---

## INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario dell'indirizzo.....	7
PARTE SECONDA.....	8
Composizione della classe.....	8
CANDIDATI INTERNI.....	8
CANDIDATI ESTERNI.....	8
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
Breve storia della classe.....	10
Andamento della classe.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	12
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	13
EDUCAZIONE CIVICA.....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	16
CLIL.....	20
ORIENTAMENTO.....	21
PARTE TERZA.....	23
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	24
PARTE QUARTA.....	25
METODOLOGIA.....	25
VALUTAZIONE.....	25
SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	27
MATERIALI-STRUMENTI.....	27
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	28
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	28
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	29
ALLEGATI.....	

## **PREMESSA**

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

### **Riferimenti normativi**

#### **D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62**

Art. 17, c. 1

*Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.*

#### **OM 55 del 22/03/2023**

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL..*

**PARTE PRIMA**

**PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

<b>DENOMINAZIONE</b>	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
<b>INDIRIZZI</b>	<p><b>Settore economico:</b></p> <p><b>1.</b> Amministrazione Finanza e Marketing.  <b>2.</b> Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p><b>Settore Tecnologico: 1.</b> Informatica e Telecomunicazioni <b>3.</b> Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie <b>4.</b> Trasporti e Logistica. <b>5</b> Elettronica ed Elettrotecnica</p>
<b>UBICAZIONE E STRUTTURA</b>	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
<b>CONTESTO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE</b>	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
<b>AULE SPECIALI E LABORATORI</b>	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa.</li> <li>✓Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza.</li> <li>✓Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket.</li> <li>✓Laboratori</li> </ul> <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:          - Laboratorio interattivo linguistico</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione</li> <li>- Laboratorio d'informatica</li> <li>- Laboratorio di simulazione navale</li> <li>- Laboratorio di matematica</li> <li>- Laboratorio topografia</li> <li>- Laboratorio per la produzione multimediale</li> <li>- Laboratori mobili di fisica</li> <li>- Laboratori mobili di chimica</li> <li>- Laboratorio di chimica dei materiali</li> <li>- Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"</li> </ul>
--	---

### **PROFILO PROFESSIONALE:**

Nell' indirizzo: **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE** Articolazione: **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**,

con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campo delle analisi chimico-biologiche relative al controllo igienico- sanitario;</li> <li>• Settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario;</li> <li>• Chimica, biologia, microbiologia, anatomia e fisiologia, di impianti di processi chimici e biotecnologici che gli permettono di intervenire nelle innovazioni dei processi, nella conduzione e nella gestione degli impianti</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, chimico-farmaceutico, alimentare ed ambientale</li> <li>• Collaborazione nei relativi contesti produttivi, alla gestione e al controllo dei processi, alla gestione e manutenzione di impianti chimici e biotecnologici</li> <li>• Effettuare procedure per l'analisi ed il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia nell'applicazione di principi e strumenti in merito alla gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, controllo della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi.</li> <li>• Partecipare alla pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e allo sviluppo del processo e del prodotto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate</li> </ul>
<b>SBOCCHI LAVORATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorsi pubblici</li> <li>• Aziende chimiche e farmaceutiche</li> <li>• Diagnostica in laboratori di analisi chimica</li> <li>• Settore clinico e di tutela della salute.</li> <li>• Insegnamento tecnico pratico nella Scuole Secondarie di Secondo grado</li> </ul>
<b>PROSECUZIONE POST-SECONDARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso a corsi post-diploma ad indirizzo specifico (ITS).</li> <li>• Studi a livello universitario in tutte le facoltà ed in particolare alle professioni sanitarie, biologia, biotecnologie e chimica farmaceutica.</li> </ul>

### Quadro orario dell'indirizzo

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (SC. DELLA TERRA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	/	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(1)	3(1)	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)	/	/	/
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICHE	3 (1)	3 (1)	/	/	/
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 (2)	/	/	/	/
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	/	3	/	/	/
CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE	/	/	3 (2)	3 (2)	/
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA			3 (2)	3 (2)	4 (3)
BIOLOGIA, MICROBIOL. E TECNOL. DI CONTROLLO SANITARIO	/	/	4 (2)	4 (2)	4 (3)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	/	/	6 (2)	6 (3)	6 (5)
LEGISLAZIONE SANITARIA	/	/	/	/	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PARTE SECONDA

### Composizione della classe

<b>Aluni iscritti</b>		<b>di cui ripetenti</b>	
<b>di cui femmine</b>		<b>di cui BES/DSA</b>	
<b>di cui maschi</b>		<b>di cui diversamente abili</b>	

### CANDIDATI INTERNI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	

### CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	



## COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione e del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	94	16	SÌ	SÌ	SÌ
		STORIA	2	66	37	08	SÌ	SÌ	SÌ
2		LINGUA INGLESE	3	99	64	12		SÌ	SÌ
3		MATEMATICA	3	99	66	12			SÌ
5		IGIENE., ANAT., FIS. E PAT	6	198	144	24			SÌ
6		IG., ANAT., FIS. E PAT.	5*	165	89	12			SÌ
7		CHIM. ORG. E BIOCHIM.	4	132	80	24	SÌ	SÌ	SÌ
8		CHIM. ORG. E BIOCHIM.	3*	99	81	9			SÌ
9		BIOL., MICROB. E TECN. DI CONTR	4	132	103	14	SÌ	SÌ	SÌ
10		BIOL., MICROB. E TECN. DI CONTR	3*	99	85	12			SÌ
		LEGISLAZIONE SANITARIA	3	99	68	12			SÌ
		RELIGIONE CATTOLICA	1	33	22	5			SÌ
11		EDUCAZIONE CIVICA	1*	33*	45	3			SÌ
12		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	42	6	SÌ	SÌ	SÌ
13		SOSTEGNO	18		459	54	SÌ	SÌ	SÌ

\* Queste ore non contribuiscono al monte ore annuale complessivo in quanto svolte dall'insegnate tecnico pratico, in presenza con il docente di teoria.

- in orario di altre discipline

Coordinatore della classe: prof. ssa

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito n. 10 del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
		(2^ prova scritta) CHIM. ORG. E BIOCHIM.
		BIOL., MICROB. E TECN. DI CONTR
		LEGISLAZIONE SANITARIA

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

L'attuale classe quinta R, è il risultato della scelta fatta al termine del primo biennio da parte di alunni provenienti dalla seconda R e di un gruppo proveniente dalla seconda D a cui si è aggiunta ad inizio del corrente anno un'allieva che ripete la classe quinta dello stesso indirizzo ma da altra sezione. La maggior parte degli studenti non è residente a Gioia Tauro e proviene dai paesi limitrofi, l'ambiente socio-economico di provenienza è quello legato al mondo del lavoro dipendente e autonomo, dell'artigianato e del commercio. **Omissis.....**

Frequenti e costanti sono risultati i contatti con le famiglie, improntati alla collaborazione e al confronto. Ogni singolo docente del Consiglio di Classe ha predisposto un piano di attività rispondenti alle necessità dei singoli alunni cercando di migliorare, consolidare e potenziare la loro preparazione di base, arricchire il bagaglio culturale, migliorare le capacità espressive e sviluppare le capacità logiche, critiche, di osservazione e di riflessione. Si è cercato di intervenire per sensibilizzare gli stessi ad un impegno serio e responsabile, coinvolgendoli, interessandoli, facendoli lavorare soprattutto in classe.

*CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)*

Omissis.....

### **Andamento della classe**

La classe nel complesso è stata disciplinata, attenta e partecipe alle attività didattiche. I rapporti interpersonali sono risultati sereni e ben strutturati, il gruppo è coeso, ma al contempo eterogeneo per provenienza, capacità, competenze e interessi e presenta, quindi, livelli diversi per quanto riguarda l'attitudine verso lo studio, l'impegno e l'autonomia. Mediamente gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni favorendo il normale svolgimento dell'attività didattica. Dal punto di vista disciplinare l'atteggiamento assunto dalla maggior parte degli alunni è sempre stato corretto e responsabile. La quasi totalità degli allievi conosce e applica le regole comportamentali il che permette di creare un clima di proficua ed ordinata collaborazione tale da rendere concreto il dialogo educativo utile alla loro crescita formativa e cognitiva. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto. Dal punto di vista delle conoscenze e competenze ed in base ai risultati riportati negli anni precedenti, è possibile suddividere la classe in tre fasce: un primo gruppo di alunni fortemente motivati, che si distinguono per serietà e continuità di impegno e che per tutto il corso del triennio hanno conseguito buoni risultati nella generalità delle discipline dimostrando una buona predisposizione nei confronti dello studio, un impegno costante, appropriato e buone capacità; un secondo gruppo, abbastanza numeroso, che ha studiato con regolarità acquisendo, negli anni, un livello di

conoscenze e competenze intermedio, rispondendo discretamente agli input didattici. Ed infine un terzo gruppo piuttosto esiguo che evidenzia una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica.. Qualche elemento di questo gruppo, ha evidenziato in particolare dei livelli critici in alcune discipline tecnico-scientifiche e linguistiche, con qualche limite nel selezionare e rielaborare le conoscenze in modo organico. Il consiglio di classe ha attivato quindi, processi di apprendimento diversificati in base agli stimoli ed ai reali bisogni educativi degli allievi. Nel corso di questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

Per via delle problematiche legate all'avvicendamento dei docenti, la classe non sempre ha potuto fruire della continuità didattica nel presente anno scolastico omissis .

### **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

## **PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO**

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

### **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli. Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI**

### **CONOSCENZE**

- Conoscere significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari
- Conoscere componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti)
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali

### **ABILITÀ**

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)

### **COMPETENZE**

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate

## EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

<b>Data svolgimento</b>	<b>Attività svolta</b>
30/10/2023	Partecipazione al convegno “Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione”, realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d’Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno “Nessuno tocchi Eva!” Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film “C’è ancora domani” di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno “Denunciare è democrazia” incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento realizzato in collaborazione con l’Università della Calabria.
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale “Hitler nelle vite degli altri” presso il teatro di Polistena, in occasione della giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno “Memoria e Impegno contro la ‘Ndrangheta” La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l’Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film “La mafia uccide solo d’estate”

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l’art 10 c. 1 dell’OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un’unica programmazione.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso



generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Dal 3°, 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto 150 ore di esperienze. Più precisamente, nel quarto e quinto il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ore totali PCTO</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

### **Visite guidate presso aziende:**

8 Giugno 2023 Raffineria di Milazzo (8 ore)

16 Novembre 2023 Parco della biodiversità Catanzaro (2 ore)

14 Dicembre 2024 Uscita didattica Amarelli liquirizie (9 ore)

Corso formazione sulla privacy:

Corso formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:

*rischio basso (ore 8), medio (ore 12), alto (ore 16)*

La classe ha svolto, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 formazione di livello alto con i corsi ripartiti secondo la seguente ripartizione:

ANFOS Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro 4 ore

*IIS Severi PCTO Sicurezza (ex Alternanza Scuola Lavoro) 12 ore*

Corso formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:

*rischio basso (ore 8), medio (ore 12), alto (ore 16)*

## **CLIL**

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Il Cdc avendo rilevato l'assenza al proprio interno di un docente che fosse in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per svolgere il CLIL non ha previsto alcuna attività. La docente di lingua straniera potenzierà quegli aspetti della microlingua afferenti all'indirizzo della classe.

## ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni.

Per questa classe sono stati nominati i docenti **Omissis.....**

Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente.

L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali, ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali

- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato “*Il valore della scelta verso l’università e il mondo del lavoro*” è stato il seguente:

<b>Competenze</b>	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall’esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

<b>Attività curriculari</b>				
<b>N.</b>	<b>Titolo attività</b>	<b>Tipo</b>	<b>N. ore</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>
<b>1</b>	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
<b>2</b>	Introduzione all’uso della piattaforma e alla compilazione dell’e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
<b>3</b>	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
<b>4</b>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore
<b>5</b>	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica, CdC docente orientatore docenti tutor
<b>6</b>	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

## PARTE TERZA

### ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curriculare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30-10-2023	educazione finanziaria	2
08-11-2023	Assorienta carriere militari	1
30-11-2024	Università Mediterranea di RC	5
14-12-2023	Erasmus	1
22-01-2024	Incontro sull'imprenditorialità	2
03-02-2024*	Convegno- incontro sulla sicurezza alimentare	3
05-02-2024	Incontro sull'Intelligenza artificiale	2
05-02-2024	Incontro orientatore -tutor	2
23-02-2024	Università Magna Grecia di Catanzaro	2
13-03-2024 *	Orientamento medicina e professioni sanitarie	2
19-03-2024	Università Unicusano	1
11-04-2024 *	Università Mediterranea di RC	5
18-04-2024	ITIS Accademy di Catania	1
27-02- 2024	Visita ad Università della Calabria di Cosenza	5
08-05-2024	Incontro Cisl orienta uscita	2
14-05-2024	Incontro Centro per l'impiego Gioia Tauro	2

\*incontri specifici all'indirizzo di studi.

Per un totale di 40 ore.



## PARTE QUARTA

### METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

### VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione

dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

#### ***Strumenti di verifica formativa:***

- \* Controllo del lavoro svolto a casa
- \* Prove strutturate e semi-strutturate
- \* Verifiche in piattaforma e-learning
- \* Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- \* Dialogo interattivo

\* Esperienze guidate

● **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

***Strumenti di verifica sommativa:***

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

#### SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

#### MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

## MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre			

### VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e chimica organica e biochimica) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Regolarmente svolte le prove INVALSI.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è  $\geq 7$  si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal CdC)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE DOCENTI</b>		
<b>N.</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Cognome e nome docente</b>
1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
2.	STORIA	
3.	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
4.	MATEMATICA	
5.	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	
6.	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA <b>LABORATORIO</b>	
7.	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TENICHE DI CONTRASTO SANITARIO	
8.	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TENICHE DI CONTRASTO SANITARIO <b>LABORATORIO</b>	
9.	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
10.	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA <b>LABORATORIO</b>	
11.	LEGISLAZIONE SANITARIA	
12.	RELIGIONE	
13.	SCIENZE MOTORIE	
14.	SOSTEGNO	
15.	COORDINATORE ED. CIVICA	

Gioia Tauro, lì 10 maggio 2024

**Il Coordinatore**

**Il Dirigente Scolastico**

# ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 22/03/2024 n. 55
- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Schede informative singole discipline

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia A )**

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
<b>A</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	10	
	Adeguito	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
<b>B</b> Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	10	
	Adeguita	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
<b>C</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	10	
	Adeguita	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
<b>D</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	10	
	Adeguita	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	
<b>NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)</b>	<b>Valutazione complessiva</b>	<b>/100</b>	<b>/20</b> <b>/10</b>



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B )**

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
	<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	
Pertinenti e personali		6	
Sintetici ma appropriati		4	
Limitati e/o poco appropriati		2	
Inadeguati e/o Assenti		1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>A</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esautiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
<b>B</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
<b>C</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
<b>NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)</b>	<b>Valutazione complessiva</b>	<b>/100</b>	<b>/20    /10</b>

ALUNNO \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)**

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>A</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Pertinente ed esauriente	15	
	Adeguate	12	
	Sostanzialmente corretta	9	
	Imprecise e parziali	6	
	Inadeguata	3	
	Errata	0	
<b>B</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Assente	1	
<b>C</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e pertinenti	10	
	Puntuali e corrette	8	
	Sostanzialmente corrette	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inadeguate	2	
	Errate e/o assenti	0	
<b>NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)</b>	<b>Valutazione complessiva</b>	<b>/100</b>	<b>/20 /10</b>

ALUNNO \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - Esami di Stato 2023/2024**

<b>NOME CANDIDATO</b>		
<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>/20</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Nulle o totalmente assenti le conoscenze di base	0
	Quasi nulle o pochissime le conoscenze di base	1
	Conoscenza solo parziale degli argomenti richiesti	2
	Conoscenza essenziale dei contenuti e qualche incertezza	3
	Conoscenza adeguata dei contenuti	4
	Conoscenza completa ed esauriente	5
	Conoscenze ampie, particolareggiate ed approfondite	6
<b>Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Sviluppo nullo della prova, nulla la precisione di calcolo e/o grafica.	0
	Sviluppo limitato della prova, limitata la precisione di calcolo e/o grafica	1
	Sviluppo parziale della prova, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti seppur con qualche imprecisione	2
	Sviluppo quasi completo della prova, adeguata la precisione di calcolo e completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti.	3
	Sviluppo completo della prova, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa e personale la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	4
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Non comprende o analizza dati e processi	0
	Analizza dati e processi solo parzialmente e/o con metodologie non adeguate	1
	Comprende parzialmente i problemi e non arriva alla loro risoluzione, analizzando dati e processi con metodologie non adeguate	2
	Comprende i problemi e li risolve parzialmente, analizzando in modo impreciso dati e processi anche se con le adeguate metodologie	3
	Comprende i problemi e li risolve in modo quasi completo analizzando dati e processi adeguatamente e con le corrette metodologie	4
	Comprende i problemi e li risolve completamente analizzando dati e processi adeguatamente e con le corrette metodologie	5
	Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, analizzando in modo approfondito dati e processi con le corrette metodologie	6
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Non argomenta il problema sottoposto	0
	Analizza il problema in modo poco chiaro e senza utilizzare i linguaggi specifici	1
	Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni quasi complete e sufficientemente coerenti con i dati assunti, non sempre utilizza i linguaggi specifici	2
	Analizza e sintetizza in modo chiaro e completo utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	3
	Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative, usando anche i linguaggi specifici	4
<b>TOTALE PROVA</b>		<b>/20</b>
PUNTEGGIO CONVERTITO IN DECIMI COME DA TABELLA ALL. C TAB. 3 OM 65/2022		<b>/10</b>

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Alda Merini**

O giovani (da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore parola poetica. O giovani,

pieni di speranza gelida

che poi diventerà amore  
sappiate da un poeta

5 che l'amore è una spiga  
d'oro che cresce nel vostro  
pensiero esso abita le cime  
più alte e vive nei vostri  
capelli. Amavi il mondo del  
suono 10 a labbra di luce;  
l'amore non si vede è  
un'ode che vibra nel giorno,  
fa sentire dolcissime le  
notti. Giovanetti, scendete  
lungo i rivi 15 del vostro  
linguaggio prendete la  
prima parola portatela alla  
bocca e sappiate che basta  
un segno per far fiorire un  
vaso.

A. Merini, Clinica dell'abbandono, Einaudi, Torino 2003

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3C @ Pearson Italia S.p.A.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi per aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il

5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate'...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 — Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

### **1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe

### **2. Analisi del testo.**

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

## PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI TESTO ARGOMENTATIVO

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E

io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. E proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«E proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata («musica») ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [ . . . ].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



## **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. E come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire fra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Intergovernmental Panel on Climate Change — Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. E un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi,»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche — delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi — ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare

fuori dai social network. [ . . . ] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [ . . . ]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

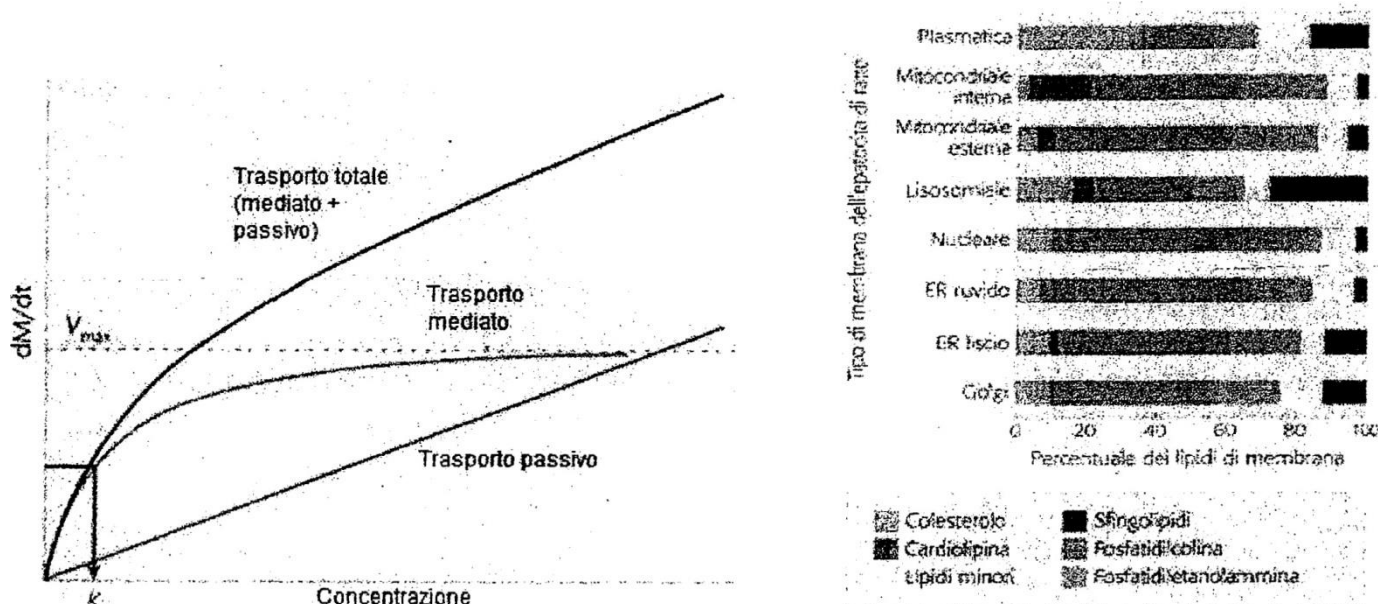
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione e del Merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE  
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIEDiscipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA  
ESEMPIO DI PROVA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte:

## PRIMA PARTE

Figura 1



Tratto da: Nature Reviews

Tratto da: Principi di biochimica di Lehninger,  
D.L Nelson, M.M. Cox, 2018

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato • analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti.

• Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ESEMPIO DI PROVA

SECONDA PARTE

1. La sintesi proteica ha una funzione centrale nella fisiologia cellulare. Il candidato prenda in esame le fasi del processo di sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfert.
2. I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche.
3. Il candidato analizzi la struttura dei nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.
4. Gli aminoacidi possono essere classificati in base alle caratteristiche dei gruppi laterali oppure possono essere definiti, secondo i loro destini metabolici, chetogenici e glucogenici. Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e analizzi i possibili destini metabolici dello scheletro carbonioso di queste molecole.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**CLASSE V<sup>^</sup> SEZ. R Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE  
ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	94	16

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</li> <li>• Riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura italiana nell'ambito europeo ed internazionale e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo culturale, sociale, antropologico, tecnico-scientifiche ed economiche,</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, anche in una prospettiva interdisciplinare;</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del Novecento</li> <li>• Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la Letteratura italiana ed europea</li> <li>• Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Principali elementi formali del testo narrativo, poetico e drammatico.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Saper stabilire correlazioni in termini di differenze o analogie tra autori e/o movimenti</li> <li>• Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro ed organico</li> <li>• Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capaci di decodificare un testo letterario</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di interpretare gli aspetti significativi della produzione letteraria esaminata, esprimendo semplici giudizi personali.</li> <li>• Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici</li> <li>• Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite</li> <li>• Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li> <li>• Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo</li> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>• Progettare percorsi multimediali.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p><b>GIOVANNI VERGA: vita, pensiero e opere</b> Il Verismo : “ I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo” Da vita dei campi: Rosso Malpelo. Da Mastro don Gesualdo: L’addio alla roba, parte IV, cap. IV.</p> <p><b>GABRIELE D’ANNUNZIO: vita, pensiero e opere</b> L’estetismo e il superomismo I Romanzi: “Il Piacere”, “ il fuoco” e “l’innocente” Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”</p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI: vita, pensiero e opere</b> Da “il Fanciullino”: “E’ dentro di noi un fanciullino” cap.1-3 Dai Primi Poemetti: “Italy” Da Myricae: “il 10 Agosto”, “Lavandare”, “Novembre” Dai Canti di Castelvecchio: “il gelsomino notturno”</p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO: vita, pensiero e opere</b> L’identità perduta e il tema del doppio. Il relativismo conoscitivo. L’attività di romanziere: “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila” Dal Saggio l’umorismo: “la vecchia signora imbellettata...” dalla comicità all’umorismo. Da Novelle per un anno: “la patente” e “ la morte addosso” Da “Uno nessuno e centomila” : libro I cap I “un piccolo difetto”</p> <p><b>ITALO SVEVO: vita, pensiero e opere</b> L’influenza degli autori stranieri in Svevo L’attività di romanziere: La coscienza di Zeno La tematica dell’inetto e il concetto di malattia.</p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI: vita, pensiero e opere</b> Da l’Allegria: “Veglia”, “Sono una creatura”, “Soldati”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Mi Illumino d’immenso”, “I Fiumi”. Dal dolore: “Non gridate più”</p> <p><b>SALVATORE QUASIMODO: vita, pensiero e opere</b> L’ermetismo</p>

	<p>Da Acque e terra: “Ed è subito sera”  Da Giorno dopo giorno: “ Uomo del mio tempo”.</p> <p><b>UMBERTO SABA: vita, pensiero e opere</b>  Dal CANZONIERE: “ A mia moglie”; “ Amai”</p> <p><b>EUGENIO MONTALE: vita, pensiero e opere</b>  Da Ossi di Seppia: Non chiederci la parola; meriggiare pallido e assorto; spesso il male di vivere ho incontrato.  Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio.  Da Bufera ed altro: “la primavera hitleriana”</p> <p><b>PRIMO LEVI: vita, pensiero e opere</b>  DA “Se questo è un uomo”: l’arrivo nei lager ( cap.2)  Poesia “ Se questo è un uomo”  La tavola periodica: struttura e tecniche</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p><b>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</b>  Il difficile cammino delle donne verso la parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.  Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento del testo “Se questo è un uomo” di P. Levi.  Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interesse e Partecipazione attiva durante le lezioni ed alle varie attività proposte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	F. Bertini, Storia è..., vol 3, ed. Mursia Scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Problem solving per sviluppare le capacità logiche</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l’anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate: 6 prove scritte secondo le tipologie dell’Esame di Stato per abituare gli allievi allo svolgimento della prima prova scritta e 6 prove orali, sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre si è fatto ricorso a questionari somministrati sulla piattaforma E- learning come esercitazione per le prove INVALSI

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il Docente



**CLASSE V. SEZ. R**  
**Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**  
**ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

<b>STORIA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	37	08

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e dei fenomeni geografici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, grafici...) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi di alcune tematiche della società contemporanea.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il Novecento</li> <li>• Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre in modo critico</li> <li>• Utilizzare le conoscenze per connettere in modo semplice soggetti, fatti, cause e conseguenze di un fatto storico.</li> <li>• Cogliere i nessi esistenti tra storia generale e storia locale</li> <li>• Saper esporre in modo organico i contenuti acquisiti</li> <li>• Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica.</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico</li> <li>• Enuclerare i concetti-chiave di un fatto storico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</li> <li>• Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> <li>• Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>L'Età giolittiana  UDA 2 La nascita del nuovo secolo  - La grande guerra  - La rivoluzione russa  - Il lungo dopoguerra  - L'Italia: dallo stato liberale al fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UDA 3 Tra le due guerre</li> </ul> <p>- l'età dei totalitarismi  - il nazismo  - La crisi degli anni Trenta  - L'Italia fascista  - Lo stalinismo</p> <p>UDA 4: La seconda guerra mondiale  - verso il conflitto  - la guerra lampo (1939-40)  - la guerra parallela in Italia (1940)  - l'intervento americano (1941)  - la crisi dell'Asse e la riscossa degli alleati (1942-43)  - gli alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943)</p> <p>ENTRO LA FINE DELL'ANNO  - La Resistenza in Italia e in Europa (1943-44)  - la sconfitta del nazismo e la fine della guerra (1944-45)  - Pearl Harbour e la conclusione nel Pacifico  - la tragedia della Shoah  - la conferenza di Postdam  - confronto e bilancio tra le due guerre mondiali.  - Il giorno della memoria e i Giusti tra le Nazioni.  - Cenni alla guerra fredda</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p><b>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</b>  Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato Lo Stato e le garanzie costituzionali  Il diritto di voto (Costituzione, art. 48). Il diritto di voto alle donne. Le suffragette</p> <p><b>Educazione alla cittadinanza mondiale</b>  Il diritto di cittadinanza.  La cittadinanza globale: un traguardo da raggiungere</p>

	L'ONU e la Nato
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interesse e Partecipazione attiva durante le lezioni ed alle varie attività proposte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	F. Bertini, Storia è..., vol 3, ed. Mursia Scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Problem solving per sviluppare le capacità logiche</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche orali finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze raggiunte

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il Docente

**CLASSE V SEZ R**  
**Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**  
**ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

BIOLOGIA MICROBIOLOGIA E TEC. DI CONTR. SANITARIO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	103	14

FINALITA'	<p>Saper adattare la comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione; raccogliere ed elaborare informazioni; formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto.</p> <p>Saper mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; Saper sviluppare la consapevolezza di sé in rapporto all'altro in contesti multiculturali; Saper riflettere sulla lingua in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.</p> <p>Saper sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;</p> <p>Saper utilizzare i diversi dispositivi informatici, i software e le reti, per comunicare, per creare contenuti digitali e sviluppare ipertesti;</p> <p>Saper utilizzare i codici di comportamento e le norme di comunicazione, riflettere su sé stesso e agire in modo autonomo e responsabile, conducendo una vita attenta alla salute e orientata al futuro.</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e le abilità integrate per la risoluzione dei problemi. Saper trattare argomenti e implementare la partecipazione costruttiva alle attività della comunità. Saper comprendere il ruolo e fruire consapevolmente delle funzioni dei media nelle società democratiche. Saper cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Assumere un atteggiamento responsabile, costruttivo e democratico.</p> <p>Saper comprendere come le idee vengano espresse creativamente secondo una dimensione multi e transculturale.</p> <p>Il docente, inoltre, ha valorizzato nel percorso dello studente, l'apporto di tutte le discipline, in particolare quelle sperimentali, con i loro specifici linguaggi, al fine di approfondire argomenti legati alla crescita culturale e civile degli studenti come, a titolo esemplificativo, le tematiche inerenti all'educazione alla salute, la sicurezza e l'educazione ambientale.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Le fonti e le modalità delle tossinfezioni alimentari</p> <p>Il sistema HACCP</p> <p>Le biotecnologie</p> <p>Identificazione microbica</p>

	<p>Controllo della crescita microbica negli alimenti Controllo della crescita microbica negli ambienti</p> <hr/> <p><b>COMPETENZE</b> Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali; Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni; Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione sanitaria e sulla sicurezza; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <hr/> <p><b>ABILITA':</b> Individuare le modalità di infezione delle principali aree di interesse antropico. Distinguere e descrivere i diversi tipi di controllo ambientale ed alimentare. Gli indicatori biochimici: scoperta, caratteristiche, modalità di utilizzo.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Consolidamento ed approfondimento degli argomenti dell'anno precedente in merito a virus dell'HIV ed HPV</p> <p><b>Attività di laboratorio</b> Principali terreni selettivi /differenziali, caratteristiche, elementi selettivi , differenziali , sviluppo , utilizzo dei seguenti terreni di coltura: ●Baird Parker agar ●Cetrimide agar ●Endo agar ●Hektoen Enteric agar ●MacConkey agar ●Mannitol salt agar ●Sabouraud dextrose agar ●Slanetz bartley agar ●Tbx agar ●Vrbga</p> <p>La contaminazione degli alimenti. Frodi alimentari. La contaminazione microbica (muffe, lieviti e batteri). Batteri, alimenti e malattie. Contaminazione endogena ed esogena. Le fonti di infezione. Le vie di trasmissione. Le tossinfezioni alimentari. La salmonellosi. Il botulismo. Contaminazione chimica. Cause di intossicazioni alimentari. Sistema HACCP nell'industria alimentare. Tecniche analitiche per il controllo degli alimenti.</p> <p><b>Attività di laboratorio</b></p>

Reazioni Biochimiche caratteristiche:

- Test dell'indolo.
- Test al rosso metile.
- Test Voges- Proskauer.
- Test al citrato.

Distribuzione dei microrganismi degli ambienti naturali. Suolo ed ecosistemi terrestri. Acque, aria. Norme e metodi di tutela delle acque. Inquinamento delle acque e depurazione dei reflui. Caratteristica della depurazione biologica. Flusso dell'energia e cicli biogeochimici. Ciclo del carbonio, dell'azoto e del fosforo.

#### **Attività di laboratorio**

- Analisi microbiologiche degli alimenti
- I metodi ISO:
- Carica batterica totale 30°C (Metodo Iso-4833)
- Enterobacteriaceae (Metodo ISO 21528)
- E.coli glucuronidasi positive (Metodo ISO16649)
- Salmonella (Metodo ISO 6579)
- Stafilococchi coagulase-positivi (Metodo ISO 6888)

Le piante transgeniche, principali tecniche di trasformazione, Trasformazione mediante plasmide Ti di Agrobacterium Tumefaciens, tecniche di propagazione in vitro delle colture e stimolazione della crescita. Geni report, Tracciabilità genetica, obiettivi e successi delle tecnologie genetiche nelle piante per uso commerciale.

#### **Attività di laboratorio**

- Controllo microbiologico delle acque destinate al consumo umano.
- Microrganismi indicatori - Parametri microbiologici per le acque potabili (D.Lgs 31/2001)
- Acque minerali
- Parametri microbiologici per le acque minerali.
- Acque di piscina e acque di balneazione.
- Tecniche per il controllo microbiologico delle acque.
- Carica microbica totale a 22° C e 37°C (UNI EN ISO 6222:2001)
- Coliformi totali / E.coli (UNI EN ISO9308-1 :2002)
- Enterococchi (UNI EN ISO 7899-2:2003)
- Pseudomonas (UNI EN ISO 12780:2002)
- Stafilococchi
- Tecniche di controllo microbiologico dell'aria
- Altre tecniche (D.L. 31/2001)-

Una visione d'insieme sulle biotecnologie. Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie, la tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione:

Operone triptofano, il sistema ubiquitina perossisoma, introduzione alle biotecnologie, l'esperienza di Boyer e Cohen, gli enzimi di restrizione: classificazione e tipologie di taglio

Elettroforesi su gel di agarosio dei frammenti di DNA, tecniche

	<p>di blotting</p> <p>Tecniche di clonaggio e caso specifico per espressione del gene per l'insulina umana, produzione delle librerie genetiche</p> <p>Il sequenziamento secondo il metodo Sanger</p> <p>Sequenziamento NGS (pirosequenziamento) e terza generazione, la clonazione ed il caso della pecora Dolly. Organismi geneticamente modificati e topi Knock Out</p> <p>La tecnologia delle colture cellulari, cellule staminali. La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione. Editing genomico con CRISPR/CAS9 e sue applicazioni.</p> <p>Le biotecnologie moderne, OGM e pharming</p> <p>La tecnologia delle colture cellulari e della terapia genica, applicazioni ad ADA, X-linked SCID ed epidermiolisi bollosa giunzionale, cellule staminali, tipologie e applicazioni.</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>– Tecniche di ingegneria genetica per la trasformazione batterica.</p>
CONTENUTI ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e benessere: le malattie infettive</li> <li>- Le norme per la sicurezza sul lavoro: il sistema HCCP;</li> <li>- La globalizzazione e l'ambiente</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Le malattie infettive;</p> <p>Le norme per la sicurezza sul lavoro: il sistema HCCP;</p> <p>La globalizzazione e l'ambiente;</p> <p>Eutanasia e testamento biologico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento ed i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> interesse</li> <li><input type="checkbox"/> impegno</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione</li> <li><input type="checkbox"/> frequenza</li> <li><input type="checkbox"/> livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li><input type="checkbox"/> livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li><input type="checkbox"/> acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza</li> </ul> <p>progressi compiuti dal livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Fiorin M. G., Biologia e microbiologia ambientale e sanitaria, Zanichelli</p> <p>PAGANO ALDO, KREZER HELEN, MASSEY ADRIANNE BIOTECNOLOGIE - VOL. U</p> <p>Schede di approfondimento ed estratti da testi di area medico-sanitaria</p> <p>PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui temi, interrogazioni collettive)</p>

	<p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Lezione / applicazione</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Febbraio: Pausa didattica</p> <p>Interventi/attività per il consolidamento delle carenze evidenziate nella prima parte del quadrimestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Interventi/attività per il potenziamento delle competenze:</p> <p>Marzo: Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nella prima parte del quadrimestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie.</p> <p>Interventi/attività per il potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promosso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista;</li> <li>➤ impiegate metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;</li> </ul> <p>Queste attività ha fatto ricorso alla quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20 ore per disciplina).</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Piattaforma e-learning</p> <p>Contenuti didattici digitali</p> <p>Produzione di materiale didattico</p> <p>Videoproiettore/LIM</p> <p>Visite guidate (CRAS, DIP. AGRARIA di Reggio Calabria)</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Prove scritte: 1 prova non strutturata</p> <p>Prove orali: 5 interrogazioni lunghe</p> <p>Prove pratiche: 6</p>

Gioia Tauro \_10/05/2024

I Docenti

**CLASSE V SEZ R**  
**Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**



## ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	42	6

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per favorire esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b> Conoscere la storia dello sport dalle origini ai giorni nostri. Conoscere le discipline olimpiche e paralimpiche e l'importanza che rivestono. Conoscere approfonditamente capacità motorie e tecnica e tattica delle discipline sportive individuali e di squadra praticate. Conoscere i principi generali dell'allenamento sportivo. Conoscere i meccanismi bioenergetici. Conoscere gli alimenti ed il loro utilizzo in relazione all'attività sportiva. Conoscere le tecniche e i benefici derivanti da un allenamento a corpo libero e con attrezzi. Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport</p>

	in ambiente naturale.
	ABILITA': Comprendere l'importanza delle manifestazioni olimpiche e paralimpiche. Muoversi in maniera consapevole e con padronanza utilizzando adeguatamente le capacità motorie. Padroneggiare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo in relazione alla capacità da allenare e al meccanismo energetico da utilizzare. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un ottimale sviluppo psico-fisico. Applicare comportamenti e regolamenti idonei alla pratica di sport in ambiente naturale.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	La storia dello sport; Gli sport olimpici e paralimpici; I principi dell'allenamento; La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici; Alimentazione e sport; Capacità condizionali; Sport individuali e di squadra; Sport in ambiente naturale
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	La libertà di manifestazione del pensiero: Art 21 La salute come diritto: Art. 32 Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO: Energia pura – fit for school, Rampa Alberto/Salveti Maria Cristina, Juvenilia.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, interattiva e multimediale; cooperative learning; problem solving; esercitazioni pratiche.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Per il recupero di eventuali lacune: potenziamento dei prerequisiti, dalla consapevolezza del proprio schema corporeo ad una sufficiente coordinazione motoria.
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo; e-book; produzione di materiale didattico; Lim; Piattaforma e-learnig; cineforum
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Test ingresso: un test pratico Prove orali: due interrogazioni brevi Prove pratiche: cinque prove – Abilità e tecnica nelle attività preposte

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il Docente

**Programmazione disciplinare**  
**CLASSE V SEZ Z Indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	142	24

FINALITA'	<p>Finalità del corso è quella di fornire agli studenti fondamentali conoscenze di anatomia e fisiologia del corpo umano insieme alle basilari conoscenze di patologia. Partendo dalle nozioni generali sulla cellula, si arriva allo studio dei tessuti evidenziando le relazioni esistenti tra caratteristiche morfologiche e funzioni. Successivamente si analizzano i livelli di organizzazione strutturale e funzionale di organo e di apparato senza mai perdere di vista l'organismo nella sua interezza e complessità. Quest'ultimo dovrà essere presentato come un sistema integrato in equilibrio con l'ambiente, rivolgendo particolare attenzione ai processi di omeostasi e anche alle patologie che possono instaurarsi quando tale equilibrio viene alterato. Inoltre, lo studio dell'igiene contribuisce al conseguimento di una conoscenza rigorosa dal punto di vista scientifico delle tematiche relative alla salute e agli equilibri ambientali al fine di perseguire e tutelare il benessere collettivo e individuale.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Concetto di sistema,</li> <li>2) Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata da sistemi autonomi ma strettamente correlati;</li> <li>3) Sapere mettere in relazione la fisiologia del proprio corpo con il mantenimento di condizioni fisiologiche costanti</li> <li>4) Saper correlare aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei sistemi studiati</li> <li>5) Conoscere i principi generali dell'Igiene e dell'Educazione Sanitaria.</li> <li>6) Identificare e analizzare i fattori che influenzano la salute.</li> <li>7) Conoscere i principi generali della prevenzione delle patologie.</li> </ol> <p>Collaborare all'attuazione di</p> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'importanza dei processi omeostatici</li> <li>2) Sistema endocrino, sistema nervoso, apparato</li> </ol>

	<p>escretore e apparato riproduttore: conoscenza della loro anatomia e fisiologia          Patologie legate agli apparati e sistemi studiati</p> <p><b>ABILITA':</b>          1) Osservare preparati istologici e classificare diversi tessuti          2) Descrivere le ghiandole del sistema endocrino e le sostanze da queste prodotte          3) Spiegare la fisiologia dell'impulso nervoso          4) Risolvere semplici casi clinici          5) Individuare le possibili connessioni tra i vari sistemi/apparati studiati          Effettuare collegamenti tra le patologie studiate e gli agenti patogeni corrispettivi spiegandone il meccanismo d'infezione.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI          RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p><b>I farmaci:</b> Natura e azione dei farmaci-Vie di assorbimento, eliminazione e accumulo dei farmaci.  <b>Classificazione dei farmaci:</b> La forma farmaceutica- Danni da farmaci-          Laboratorio: Degradazione dei farmaci- Preparazione di una crema idratante, di capsule e compresse-Preparazioni galeniche.  <b>Trasmissione delle infezioni:</b>          - Vie di trasmissione delle infezioni          - Le zoonosi:          - epidemiologia e profilassi della toxoplasmosi          - epidemiologia e profilassi della brucellosi          - Tifo esantematico          Laboratorio          -Pastorizzazione e sterilizzazione del latte a crudo al fine di minimizzare i rischi per la salute          -Processo di risanamento termico del latte: pastorizzazione lltt, htst, e esl; sterilizzazione classica e hut.  <b>Malattie a trasmissione idrica</b>          Cenni di:  <input type="checkbox"/> Malattie del primo gruppo: Amebiasi, colera, febbre tifoide, epatite virale di tipo A  <input type="checkbox"/> Malattie del secondo gruppo:Schistosomiasi  <input type="checkbox"/> Malattie del terzo gruppo:Malaria          - Malattie a trasmissione aerea  <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi della tubercolosi  <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi del Sars – Cov2          - Malattie trasmesse attraverso goccioline          epidemiologia e profilassi della meningite</p>

	<p>- Malattie trasmissibili per contatto  <input type="checkbox"/> epidemiologia e profilassi della mononucleosi infettiva.  Laboratorio:  il Monotest, test per la ricerca del virus Epstein-Barr  <b>Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative:</b>  - Principali malattie cronico-degenerative  - Le malattie reumatiche  - Artrite reumatoide e sclerodermia  Laboratorio  -Determinazione della glicosuria nelle urine sintetiche con il metodo di Fehling  -Determinazione del livello di contaminazione microbica del latte crudo, pastorizzato e sterilizzato con indicatore redox (test della reduttasi con blu di metilene).  <b>Le infezioni ospedaliere:</b>  Interazioni tra microorganismi e uomo:  a) Ambiente ospedaliero  b) Cause, epidemiologie e prevenzione delle malattie nosocomiali  Laboratorio  Presentazione degli strumenti utilizzati in ambiente ospedaliero e mantenimento delle condizioni di sterilità</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il diritto alla salute: i Vaccini  EMA e AIFA e la Vigilanza sulla salute pubblica</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p><b>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POFd'Istituto.</b> La valutazione terrà conto di:  Livello individuale di acquisizione di conoscenze  Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze  Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza  Progressi compiuti rispetto al livello di partenza  Frequenza  Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali si utilizzeranno le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo-Piattaforma e-learning-Contenuti didattici digitali-Computer-Produzione di materiale didattico-Videoproiettore/LIM</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche).</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive).</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> <li>• Lettura e analisi diretta dei testi</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO	<p>Alla luce dei risultati delle prove d'ingresso è apparso non</p>

E/O POTENZIAMENTO	<p>necessario realizzare un'azione di recupero.</p> <p>Nonostante ciò, per consolidare le conoscenze propedeutiche, è stata attivata una didattica mirata all'acquisizione di quelle informazioni di base necessarie alla comprensione delle tematiche del presente anno scolastico da effettuare sia all'inizio dell'anno che ogni qualvolta si renda necessaria. L'azione didattica ha previsto una metodologia che vada prevalentemente "dal globale al particolare" e all'uso induttivo/deduttivo, allo scopo di rendere gli allievi protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.</p> <p>Sono state limitate le lezioni frontali a favore di quelle di tipo interattivo.</p> <p>Per gli alunni rientranti nella fascia di livello <math>5,5 \leq P &lt; 7</math> è stato realizzato un intervento didattico teso a consolidare le competenze già in loro possesso, facendo attenzione a guidare gli studenti nel miglioramento del metodo di studio e nella realizzazione di collegamenti inter – e intra – disciplinari. Per gli alunni rientranti nella fascia di livello intermedio-avanzato si è proceduto con un'azione didattica che ha stimolato il loro approccio critico, l'organizzazione personalizzata dei contenuti, una visione organica degli stessi.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo-Piattaforma e-learning-Contenuti didattici digitali-Computer-Produzione di materiale didattico-Videoproiettore/LIM
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Tre verifiche (minimo) orali svolte sotto forma di interrogazioni lunghe. Prove di laboratorio.

Gioia Tauro \_10/05/2024

I Docenti

**Scheda informativa**  
**CLASSE V SEZ R Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:**  
**Biotecnologie Sanitarie**

<b>LEGISLAZIONE SANITARIA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	N° 68	N° 12

<b>FINALITA'</b>	<p>Il Corso di legislazione sanitaria concorre a far conseguire allo studente, al termine del corso, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <p>orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> Norme giuridiche e fonti legislative italiane ed europee Lo Stato, i suoi elementi e i suoi organi Organizzazione sanitaria italiana. Legislazione sanitaria europea.</p>
	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente un adeguato linguaggio tecnico giuridico.</li> <li>• Collocare la propria esperienza nel sistema di regole che, garantiscono la tutela della salute individuale e collettiva, la sicurezza nei luoghi di lavoro e in generale di vita, la tutela dell'ambiente e del territorio, partendo dai principi costituzionali.</li> <li>• Saper individuare principi ed obiettivi del SSN, la sua struttura e la sua organizzazione.</li> <li>• Saper distinguere le figure professionali che operano nel SSN.</li> </ul>
	<p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare lo Stato italiano quale stato di diritto costituzionale e rappresentativo.</li> <li>• Distinguere l'evoluzione delle norme costituzionali che hanno portato la tutela della salute ad affermarsi quale diritto fondamentale ed inviolabile della persona.</li> <li>• Individuare la struttura del SSN, analizzare principi ed obiettivi.</li> <li>• Individuare gli enti che operano nel SSN e le funzioni attribuite ad ognuno di essi.</li> <li>• Individuare gli interventi attuati dal SSN per l'assistenza, e la tutela del paziente.</li> <li>• Analizzare il concetto di deontologia medica ed etica applicato ad alcune figure professionali del servizio sanitario nazionale.</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>I FONDAMENTI DEL DIRITTO E DELLA LEGISLAZIONE:</b> <b>La norma giuridica e le fonti del diritto</b> Norme giuridiche e sociali Caratteri e classificazione delle norme giuridiche. Le sanzioni</p>

	<p>L'interpretazione della norma e la sua efficacia nel tempo e nello spazio  Le fonti del diritto in generale  Il diritto dell'UE  <b>I soggetti del diritto</b>  La persona fisica e le sue capacità  Le situazioni di incapacità: incapaci assoluti e incapaci relativi.  L'amministrazione di sostegno  <b>Lo Stato</b>  Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.  Forme di stato e di governo  <b>La Costituzione</b>  La Costituzione italiana, storia, caratteri e struttura  I principi fondamentali  I rapporti civili, etico sociali, economici.  I diritti politici  <b>Organi dello Stato</b>  Il Parlamento: composizione e funzioni. Iter legislativo  Il Governo: composizione, formazione e funzioni  Il Presidente della Repubblica: funzioni e ruolo  <b>L'ordinamento amministrativo dello Stato</b>  I principi fondamentali dell'organizzazione amministrativa  Gli enti pubblici territoriali (cenni)  Gli atti della pubblica amministrazione (cenni)  <b>LA TUTELA DELLA SALUTE E L'ASSISTENZA SANITARIA</b>  <b>Il diritto alla salute e le riforme sanitarie</b>  Il sistema sanitario nazionale:  riferimenti normativi, nascita ed evoluzione.  L'organizzazione del SSN  Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea  L'assistenza sanitaria nell'UE; i sistemi sanitari europei  <b>Le prestazioni sanitarie e l'accreditamento</b>  Le prestazioni sanitarie e l'accreditamento  La normativa sul trattamento dei dati personali  Il testamento biologico  <b>Gli interventi socio sanitari e la tutela del malato</b>  L'integrazione sociosanitaria  La tutela dei soggetti fragili  La tutela della salute mentale  <b>La tutela dell'ambiente</b>  Igiene pubblica e privata  La tutela dell'ambiente  Igiene dell'abitato e dei luoghi di lavoro  Il sistema HACCP  <b>ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>  <b>Le professioni sanitarie</b>  Generalità su medico chirurgo, farmacista, odontoiatra, veterinario, biologo  Responsabilità, deontologia e privacy in ambito socio sanitario</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI</p>	<p>Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato  Lo Stato e le garanzie costituzionali</p>



EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il diritto alla salute (Costituzione, art. 32)</p> <p>Il diritto al lavoro: Costituzione art. 4. La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008)</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 16, pace, giustizia e istituzioni forti UE e le sue istituzioni</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto.</p> <p>La valutazione tiene conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Frequenza</li> <li>• Interesse</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo : “Legislazione sanitaria” autore: Mariacristina Razzoli CLITT</li> <li>• Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico</li> <li>• Costituzione</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lettura e analisi diretta dei testi</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pausa didattica</li> <li>• Recupero o potenziamento in itinere</li> <li>• Frequente rimando a temi e concetti già trattati</li> </ul>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: “Legislazione sanitaria” autore: Mariacristina Razzoli CLITT</li> <li>• Contenuti didattici digitali di libero dominio e produzione di materiale didattico</li> <li>• LIM</li> <li>• Piattaforma e-learning Moodle</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove orali: N° 6 colloqui</p>

Gioia Tauro \_ 10/05/2024

Il Docente

**CLASSE V SEZ R Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**  
**ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Lingua Inglese	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	64	12

FINALITA'	<p><i>Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento del B2 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, l'utilizzo dei linguaggi settoriali delle lingue per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, in una prospettiva interculturale.</i></p> <p><b>L'insegnamento della lingua straniera, nelle classi del quinto anno, si pone l'obiettivo di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER (profilo in uscita);</li> <li>• acquisire progressivamente i linguaggi settoriali con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil;</li> <li>• consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (life-long learning);</li> <li>• accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;</li> <li>• raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;</li> </ul> <p><b>Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica del settore tecnologico lo studente deve essere in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, <b>al livello B2</b> del quadro comune europeo di riferimento per</li> </ul>
-----------	--

	<p>le lingue (QCER);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi;</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>Livello base:</b> Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti, pur con qualche incertezza. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <p><b>Livello medio:</b> Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti, pur con qualche incertezza. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <p><b>Livello alto:</b> Lo studente conosce le nozioni e gli aspetti fondamentali dei contenuti richiesti. Utilizza i contenuti lessicali relativi ad aspetti della vita quotidiana e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici), declinati nelle unità di apprendimento.</p> <hr/> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p><b>Livello base:</b> Lo studente è in grado di utilizzare l'inglese per i principali scopi comunicativi. Padroneggia la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p><b>Livello medio:</b> Lo studente è in grado di utilizzare l'inglese per i principali scopi comunicativi. È in grado di ricercare informazioni all'interno di diverse tipologie di testo, anche specifici dell'indirizzo di studi.</p> <p><b>Livello alto:</b> Comprende le idee fondamentali di testi anche complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.</p> <hr/> <p><b>ABILITA'</b></p> <p><b>Livello base:</b> Lo studente utilizza il linguaggio ed i codici specifici con qualche improprietà o imprecisione. Ricava le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio parlate in modo lento su argomenti noti (<b>listening</b>).</p> <p>Desume informazioni importanti da articoli di giornale ben strutturati e/o testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi (<b>reading</b>).</p> <p>Pone domande inerenti alle varie tematiche di studio e rispondere a tali interrogativi. Scambia semplici informazioni</p>

	<p>di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana (<b>speaking</b>).</p> <p>Scrive con frasi ed espressioni semplici sugli aspetti di vita quotidiana e sulle tematiche del settore di indirizzo (<b>writing</b>).</p> <p><b>Livello medio:</b> Comprende ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti familiari che si affrontano nella vita quotidiana, nei rapporti sociali, nello studio (<b>listening</b>).</p> <p>Legge testi inerenti la sfera personale e il settore di studio (<b>reading</b>).</p> <p>Utilizza la lingua con correttezza in conversazioni brevi su argomenti familiari e di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro (<b>speaking</b>).</p> <p>Produce testi brevi su tematiche di interesse personale e quotidiano. Fa un breve resoconto di un fatto/evento concreto (<b>writing</b>).</p> <p><b>Livello alto:</b> Comprende ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato. Comprende discorsi estesi e seleziona le informazioni usando strategie adeguate (<b>listening</b>).</p> <p>Usa strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo (<b>reading</b>).</p> <p>Esprime opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro usando strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Usa strategie compensative nell'interazione orale (<b>speaking</b>).</p> <p>Fa brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo o un'email. Usa in modo appropriato alcuni termini tecnici relativi all'indirizzo di studio (<b>writing</b>).</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p><b>Biotechnology:</b> biotechnology and agriculture, biotechnology and medicine, recombinant DNA; GMOs, bioremediation.</p> <p><b>Disease transmission:</b> transmission cycle of disease; direct transmission ( faecal-oral infections, leptospirosis, infections of direct contact); indirect transmission (soil-transmitted helminths, water-based helminths, schistosomiasis, vector-borne diseases); the environment (the climate, the landscape, the human surroundings, human behaviour).</p> <p><b>Diseases:</b> cholera, malaria, tuberculosis, meningitis, brucellosis, schistosomiasis, mononucleosis, hepatitis A (symptoms, causes, complications, diagnosis, treatment, prevention).</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Sono stati trattati i seguenti argomenti:  The Protection of human rights (2h);  Amnesty International (1h);  The Commonwealth (1h).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><i>La valutazione ha tenuto conto del livello individuale di acquisizione di conoscenze, del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse e dell'impegno</i></p>

	<i>dimostrati nel corso dell'anno scolastico.</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M. R. Berenbaum, <i>From Biochemistry to Biotechnology</i> , Zanichelli; E. Grasso, P. Melchiori, <i>Into Science</i> , CLITT. Contenuti didattici multimediali, produzione di materiale didattico, materiale didattico fornito dal docente (dispense).
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale ( <i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i> ); Lezione interattiva ( <i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i> ); Lezione multimediale ( <i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i> ); Lettura e analisi diretta dei testi; Cooperative learning ( <i>lavoro collettivo guidato o autonomo</i> ).
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Il recupero in corso di anno scolastico è avvenuto in itinere tramite esercitazioni individuali e cooperative learning, con la somministrazione di verifiche formative e sommative. Gli argomenti propedeutici al programma dell'anno in corso sono le regole morfo-sintattiche e il lessico relativo al linguaggio settoriale acquisito nel secondo biennio. Per effettuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, secondo quanto stabilito dal collegio docenti, sono stati pianificati e organizzati i seguenti interventi: <b>Prima Fase: Periodo: febbraio</b> TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Pausa didattica Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nel I quadrimestre con verifica formale e comunicazione alle famiglie. <b>Seconda Fase: Periodo: aprile - maggio</b> TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero in itinere Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline nella prima parte del II quadrimestre, con verifica formale e comunicazione alle famiglie.
STRUMENTI DI LAVORO	Piattaforma e-learning, LIM, e-book.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: n.4 (test a risposta aperta, test strutturato, test semistrutturato). Prove orali: n.6 (interrogazioni lunghe).

Gioia Tauro \_10/05/2024

La Docente

**CLASSE V SEZ R Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:  
Biotecnologie Sanitarie**

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	66	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppare le abilità generali che contribuiscono alla crescita intellettuale, alla formazione critica e all'arricchimento culturale dei giovani.</li> <li>•Sviluppare le abilità specifiche che interagiscono produttivamente con quelle proprie delle materie caratterizzanti l'indirizzo.</li> <li>•Sviluppare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b>            Il concetto di derivata di una funzione in un punto ed il suo significato geometrico: definizione di derivata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivate delle funzioni elementari •Linearità della derivata • Derivata del prodotto di funzioni • Derivata del quoziente di funzioni • Derivata della funzione composta • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>• Determinazione e classificazione dei punti stazionari.</li> <li>• Crescenza, decrescenza e concavità di una funzione.</li> <li>•Teorema di de L'Hôpital</li> <li>•Studio di una funzione algebrica: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, logaritmiche con rappresentazione del grafico sul piano cartesiano.</li> <li>•Primitive ed integrale indefinito Integrali immediati</li> <li>• Integrazione di funzioni composte</li> <li>•Dalle aree all'integrale definito.</li> <li>•Proprietà dell'integrale definito.</li> <li>•Il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>•Dati statistici e rappresentazioni Indici di posizione: medie, mediana, moda</li> <li>•Indici di variabilità: varianza e deviazione standard</li> <li>•Distribuzione gaussiana</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi</p>

	<p>professionali di riferimento • Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</p> <p>ABILITA': • Saper classificare una funzione ed individuarne il relativo dominio • Individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni del mondo reale • Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione • Calcolare il limite della funzione anche nelle forme di indeterminazione • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione • Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hospital • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p><b>FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni e loro caratteristiche • Classificazione delle funzioni e dominio di funzione • Zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni</li> </ul> <p><b>LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti di funzioni</li> </ul> <p><b>ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoremi sul calcolo dei limiti</li> <li>• Limiti delle funzioni razionali</li> <li>• Forme indeterminate</li> </ul> <p><b>DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata di una funzione</li> <li>• Le derivate fondamentali</li> <li>• La derivata di una funzione composta</li> <li>• Le derivate di ordine superiore al primo • I Teoremi sulle funzioni derivabili • Calcolo differenziale e studio di una funzione ad una variabile</li> </ul> <p><b>GLI INTEGRALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione primitiva ed integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • Il problema della misura: lunghezza, area, volume.</li> <li>• Calcolo integrale</li> </ul> <p><b>DATI STATISTICI E RAPPRESENTAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indici di posizione: medie, mediana, moda</li> </ul> <p><b>Verranno presumibilmente trattati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo integrale ed Integrale definito</li> <li>• Equazioni differenziali del primo ordine</li> <li>• Calcolo combinatorio e probabilità</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>In fase di programmazione dipartimentale si sono stabiliti e, conseguentemente trattati durante l'anno scolastico, i seguenti argomenti per le quinte classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I diversi sistemi elettorali.</li> <li>• Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. • Partecipazione attiva alle attività a distanza. Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale.</li> <li>• Prove di verifica scritte e orali e test on line • Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo (Matematica Verde volumi 4° e 5° - Zanichelli) • E-book • Contenuti didattici multimediali reperiti anche sul Web • Produzione materiale didattico da parte del docente • Utilizzo piattaforma e-learning per la condivisione di appunti, schemi, mappe concettuali ed esempi esplicativi</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</li> <li>• Lezione interattiva (confronti e discussioni a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>• Problem solving (definizione collettiva)</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Recupero curriculare: - Percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa; - Lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali; - Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa; - Verifiche di livello Interventi / attività per il potenziamento delle competenze: - Utilizzo di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive e di attività in cui lo studente sia protagonista; - Impiego di metodologie didattiche innovative / flessibili / inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri; - Sperimentazione attività per classi aperte e percorsi complessi e approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed abilità e che permettano ad alunni di livelli diversi di misurarsi e confrontarsi.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma multimediale G-Suite di Google: Classroom, Meet, Jamboard • Piattaforma e-learning dell'Istituto.</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 2, esercizi e domande aperte  Prove orali: 2, esercizi alla lavagna e domande teoriche</p>



CLASSE V<sup>^</sup> SEZ R  
 Indirizzo: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE  
 Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<b>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	80	24

<b>FINALITA'</b>	<p>La disciplina "Chimica Organica e Biochimica" è finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'acquisizione di una conoscenza razionale dei principi sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentali;</li> <li>• all'apprendimento dei metodi di sintesi, separazione, purificazione ed identificazione delle sostanze organiche;</li> <li>• alla comprensione del ruolo della chimica organica nei processi biologici.</li> </ul> <p>Le competenze si sviluppano lungo l'intero percorso quinquennale raccordando le discipline del biennio e del triennio secondo una prospettiva sistemica e unitaria dei risultati di apprendimento. Al termine del corso di studi lo studente acquisisce i principi fondamentali della Chimica organica attraverso lo studio della struttura, delle proprietà, delle reazioni, delle caratteristiche chimico-fisiche, del comportamento e della preparazione di composti chimici. Egli è in grado di applicare le conoscenze di Chimica Organica ai sistemi complessi, anche nel contesto più ampio delle scienze della vita, con particolare riferimento agli insegnamenti di Biochimica, Biologia Molecolare, Chimica Farmaceutica e Farmacologia.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effetti elettronici dei legami localizzati e delocalizzati.</li> <li>- Interazioni intermolecolari, geometria delle molecole e proprietà fisiche delle sostanze.</li> <li>- Reattività del carbonio, sostanze organiche; tipologia delle formule chimiche.</li> <li>- Gruppi funzionali, classi di composti organici e isomeria.</li> <li>- Meccanismo delle reazioni organiche e intermedi di reazione</li> <li>- Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e bio-organiche. Struttura di amminoacidi, peptidi e proteine, enzimi, glucidi, lipidi, acidi nucleici (RNA e DNA).</li> <li>- Norme e procedure di sicurezza e prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Uso degli spettri IR, UV-VIS, per l'identificazione della</li> </ul>

	<p>struttura molecolare. Metodi cromatografici.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentali.</li> <li>- Acquisire le regole di nomenclatura ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere il ruolo della chimica organica nei processi biologici</li> <li>- Apprendere le metodiche dell'analisi elementare qualitativa ed i principali metodi di sintesi, separazione, purificazione ed identificazione delle sostanze organiche</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.</li> <li>- Riconoscere le interazioni intermolecolari e distinguere le isomerie.</li> <li>- Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alla struttura microscopica dei principali gruppi funzionali.</li> <li>- Individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificare il suo comportamento chimico</li> <li>- Denominare una specie chimica organica</li> <li>- Rappresentare la struttura fondamentale di una biomolecola e correlarla alle sue funzioni biologiche</li> <li>- Progettare investigazioni in scala ridotta ed applicare i principi della chimica sostenibile nella scelta di solventi, catalizzatori e reagenti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>UDA 1: ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI</b>  Generalità. Nomenclatura. Preparazione degli acidi per ossidazione di alcoli e aldeidi, per idrolisi. Proprietà fisiche e chimiche: acidità e formazione di sali, riduzione. Reazioni di sostituzione nucleofila acilica: meccanismo, ordine di reattività dei diversi derivati. Nozioni sulla preparazioni dei derivati degli acidi carbossilici. Formazione di esteri con catalisi acida. Reazione di saponificazione. Reattività dei derivati degli acidi.</p> <p><b>UDA 2: STEREOISOMERIA E CARBOIDRATI</b>  Carbonio asimmetrico, enantiometri, luce del piano polarizzata, diastereoisomeri, chiralità ed attività ottica, il polarimetro, formula di Fischer e configurazioni assolute R S. Classificazione dei carboidrati rappresentazione stereochimica, proiezioni di Fisher e di Haworth degli zuccheri, rappresentazioni D ed L; configurazione degli aldosi; strutture cicliche dei monosaccaridi formazione di emiacetali; le reazioni principali dei monosaccaridi; i monosaccaridi essenziali; i disaccaridi; i polisaccaridi.</p> <p><b>UDA 3: LIPIDI</b></p>

	<p>Caratteristiche e classificazione. Nomenclatura, struttura e proprietà fisiche dei gliceridi, principali proprietà chimiche, lipidi insaponificabili, la detergenza. Sfigolipidi. Lipidi di membrana.</p> <p><b>UDA 4: AMMINOACIDI E PROTEINE</b> Caratteristiche strutturali; classificazione ed attività biologica. La struttura degli amminoacidi; punto isoelettrico; legame tra amminoacidi: il legame peptidico. Proprietà chimico fisiche delle proteine; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Le funzioni delle proteine.</p> <p><b>UDA 5: GLI ENZIMI E LA CATALISI</b> Nomenclatura e meccanismo di azione; specificità; fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi; regolazione dell'attività enzimatica.</p> <p><b>UDA 6: IL METABOLISMO E GLI ACIDI NUCLEICI</b> Trasformazioni di energia e materia nei viventi, flusso di energia nella cellula animale, metabolismo glucidico, metabolismo lipidico, metabolismo proteico. DNA ed RNA</p> <p><b>UDA 7: BIOCHIMICA DELLE FERMENTAZIONI DA SVOLGERE</b> Crescita microbica e attori che influenzano la crescita (temperatura, pH, attività dell'acqua, ossigeno) Terreni industriali, melasse, substrati amidacei e cellulosici. Le fermentazioni primarie: produzione di etanolo, di birra, di biomassa, di acido acetico e acido lattico</p> <p><b>LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza e attrezzatura di uso comune nel laboratorio di chimica organica. Schema a blocchi del polarimetro e misura del potere rotatorio di sostanze otticamente attive. Saggi di riconoscimento degli zuccheri riducenti. Riconoscimento delle proteine: saggio del biuretto. Prova di coagulazione delle proteine per effetto del calore e degli acidi. Estrazione e purificazione di proteine da prodotti alimentari (caseina dal latte). Riconoscimento di grassi saturi e insaturi. Preparazione di un sapone (saponificazione).</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione). Agenda 2030, obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti. I diritti dell'Ambiente: il rischio chimico L'UE e le sue istituzioni: il SSN e lo screening</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto: interesse impegno partecipazione frequenza livello individuale di acquisizione di conoscenze livello individuale di acquisizione di abilità e competenze acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza progressi compiuti dal livello di partenza</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo: Hart "Chimica Organica dal carbonio alle biomolecole" Zanichelli Editore.</p>

	<p>Materiali didattici forniti dall'insegnante</p> <p>Materiali digitali-Sitografia dedicata</p> <p>Piattaforma e-learning Moodle</p> <p>Piattaforma G Suite</p> <p>PCTO</p>
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente su piattaforma e-learning Moodle e su piattaforma G-Suite</p> <p>Interventi personalizzati di coaching e scaffolding</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Attività laboratoriale</p>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	<p>Utilizzo di mappe di risorse multimediali per facilitare l'apprendimento- Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro- Ripresa di argomenti già trattati proposti con difficoltà graduata</p> <p>Uso della didattica laboratoriale- Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.- Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento</p> <p>Proposta di esercizi di difficoltà graduata- Inserimento in gruppi di lavoro</p> <p>Uso di risorse multimediali per motivare l'apprendimento</p>
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM</li> <li>• Piattaforma e – learning</li> <li>• Computer</li> <li>• Laboratorio di settore</li> <li>• Piattaforma e-learning Moodle e classroom</li> <li>• Lavagna tradizionale Dispositivi mobili con connessione ad Internet</li> <li>• Piattaforma e-learning Moodle</li> <li>• Piattaforma G-Suite</li> <li>• Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo) APP per cellulari e tablet</li> </ul>
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</b>	<p>3 PROVE ORALI a quadrimestre</p> <p>3 PROVE PRATICHE a quadrimestre</p>

Gioia Tauro, 10 maggio 2024

I Docenti

**CLASSE V SEZ R Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:  
Biotecnologie Sanitarie**

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	45	3

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi, stereotipi di genere, di razza, di lingua, di opinione politica e di condizione personale e sociale</li> <li>• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri e sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.</li> <li>• Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</li> <li>• Promuovere la salute come condizione di benessere fisico, psichico e mentale nonché diritto fondamentale dell'individuo e della collettività.</li> <li>• Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</li> </ul>
	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione</li> <li>• Conoscere funzione e obiettivi dell'agenda 2030</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	

	<p>fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica.</li> <li>• Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri</li> <li>• Acquisire consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea e delle sue criticità oggi.</li> <li>• Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace.</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><b>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e le garanzie costituzionali.</li> <li>• I diritti inviolabili – art. 2 della Costituzione</li> <li>• <b>Diritto alla salute</b> (art.32)</li> <li>• Agenda 2030 Obiettivo 3</li> <li>• Art. 48 (Costituzione) <b>diritto di voto.</b></li> <li>• Art. 4 (Costituzione) <b>il diritto al lavoro.</b></li> <li>• La sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs.81/2008).</li> <li>• Agenda 2030 Obiettivo 8</li> <li>• Agenda 2030 Obiettivo 4</li> <li>• La libertà religiosa.</li> <li>• Educazione finanziaria</li> </ul> <p><b>Educazione alla cittadinanza mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto di cittadinanza</li> <li>• La cittadinanza globale</li> <li>• L'UE e le sue istituzioni</li> <li>• Il Commonwealth</li> <li>• Le organizzazioni internazionali: l'Onu e la NATO</li> <li>• Agenda 2030: obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni</li> <li>• Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni forti. Giustizia sociale ed economica.</li> <li>• Il difficile cammino verso la pace</li> <li>• Ambiente e sostenibilità</li> <li>• Amnesty International</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze.</p> <p>Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle</p>

	<p>conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet</li> <li>• Sussidi multimediali</li> <li>• Slide</li> <li>• Partecipazione a convegni</li> <li>• Visione film</li> </ul>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Problem solving per sviluppare le capacità logiche</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lezione sincrona su piattaforma online</li> <li>• Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente</li> </ul>
<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Nel corso dell'anno, in tutte le discipline, sono state effettuate attività di recupero e/o di potenziamento in itinere.</p> <p>Relativamente ad ed. civica, si è sempre cercato di stimolare l'interiorizzazione e la condivisione di tutti quei principi che sono alla base della formazione di un cittadino consapevole del valore sociale della propria attività, partecipe alla vita civile e culturale sia livello locale che nazionale e comunitario</p>
<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati.</p> <p>Piattaforma e-learning Moodle</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>La verifica degli apprendimenti è stata effettuata innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione. Sono state svolte verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team.</p>

Gioia Tauro \_10/05/2024

Firmato il coordinatore di disciplina

**CLASSE V SEZ R Indirizzo Chimica materiali e Biotecnologie ARTICOLAZIONE:  
Biotecnologie Sanitarie**

RELIGIONE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
		22

FINALITA'	<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico. L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola. L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo inter-culturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo</li> <li>• Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica e teologica) del fatto religioso</li> </ul>



	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;</li> <li>• prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;</li> <li>• studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XIX al secolo XX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;</li> <li>• riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;</li> <li>• argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le domande di senso e la ricerca della verità.</li> <li>• Le possibili risposte alle domande di senso.</li> <li>• Il rapporto fede scienza.</li> <li>• L'uomo e l'universo. L'uomo creatura di Dio</li> <li>• La creazione e l'evoluzionismo</li> <li>• Le origini dell'uomo e dell'universo secondo la scienza e secondo la Bibbia.</li> <li>• Problematiche di Bioetica.</li> <li>• La cura della vita e il rispetto di ogni vita umana.</li> <li>• Il ruolo della scienza e della religione nella cura della vita.</li> <li>• Il XX secolo e le sue problematiche.</li> <li>• La chiesa e i regimi totalitari del XX secolo.</li> <li>• I genocidi nel XX secolo.</li> <li>• Il magistero dei papi del XX secolo sulla guerra.</li> <li>• La riflessione della chiesa sulla guerra e la ricerca della pace.</li> <li>• Il traffico di armi e il disarmo</li> <li>• La Chiesa e la pace.</li> <li>• Gli incontri interreligiosi per la pace di Assisi.</li> <li>• Tematiche di dottrina sociale.</li> <li>• Tematiche riguardanti il mondo giovanile</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Interesse</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Impegno</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Partecipazione</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza</li> </ul> <p>Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTO</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo “Sulla tua parola”, riviste, mappe</li> <li>• concettuali e materiale digitale.</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, uso di supporti tecnologici (LIM).</li> <li>• Uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Lezione / applicazione</li> <li>• Lettura e analisi diretta dei testi</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	In itinere.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo, riviste, materiale digitale.</li> <li>• Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo)</li> <li>• APP per cellulari e tablet</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: numero 1 e tipologia: colloquio

Gioia Tauro \_10/05/2024